



**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

RESIDENZA PEPPINO IMPASTATO

SIENA

| | |
|--|---|
| STRUTTURA | RESIDENZA PEPPINO IMPASTATO Via Don Minzoni, 3 SIENA tel 0577 762000 |
| SEDE | SIENA |
| DESCRIZIONE | |
| <p>La Residenza, dedicata a Peppino Impastato secondo la volontà della componente studentesca interna al Consiglio di Amministrazione del DSU Toscana è collocata in una zona periferica ben servita dagli autobus.</p> <p>Il complesso è distribuito in 3 corpi di fabbrica, di cui due a forma di parallelepipedo allungato posto ai lati del lotto, disposti uno su quattro piani fuori terra, ed individuabile come "blocco 1", e l'altro su cinque piani fuori terra, ed individuale come "blocco 2", nonché un terzo edificio, individuato come "blocco 3", composto da un unico piano che collega e riunisce a monte i due volumi principali in un unico complesso funzionale, con annessi, quali pertinenze di proprietà esclusiva, un resede di terreno e un piccolo fabbricato contenente il gruppo elettrogeno e il gruppo di pompaggio antincendio.</p> <p>L'edificio è stato inaugurato nel corso del 2013.</p> <p>Il numero totale dei posti alloggio è di 230 articolati in:</p> <p>Edificio A Posti: 96 n. 20 appartamenti composti da 2 camere doppie, 2 bagni, punti cottura e sala pranzo n.4 appartamenti composti da due camere doppie di cui una riservata a portatori di handicap</p> <p>Edificio B Posti: 134 n. 32 appartamenti con due camere doppie e/o singole con bagni interni, punti cottura e sala pranzo n.2 appartamenti riservati a portatori di handicap per n. 5 posti</p> <p>Il Complesso è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio portineria e centralino - sala TV - n.2 sale studio con collegamento a internet rete wireless (servizio gratuito) - giardini esterni - locali adibiti a lavanderia e stireria - parcheggio auto e moto - ascensori | |
| IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI | |
| <p>L'edificio è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IMPIANTI ELETTRICI GENERALI - IMPIANTI DI TERRA - LINEE ELETTRICHE E CANALIZZAZIONI PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'IMPIANTO - PUNTI DI UTENZA - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE | |

- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA E SICERENZA
- IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- IMPIANTI IDRAULICI
- IMPIANTO IDRICO/SANITARIO
- IMPIANTI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE
- SERBATOIO E VASCHE DI RACCOLTA ACQUA POTABILE
- IMPIANTO DI TRATTAMENTO E ADDOLCITURA ACQUA POTABILE
- IMPIANTI ADDUZIONE GAS
- IMPIANTI ANTINCENDIO (IDRANTI E NASPI, GRUPPI DI SPINTA, IMPIANTI ANTINCENDIO IDRANTI E MANICHETTE)
- ESTINTORI A POLVERE E CO2
- COMPARTIMENTAZIONEI E PORTE TAGLIAFUOCO
- IMPIANTI RILEVAZIONI FUMI E CENTRALINE
- IMPIANTI ANTINTRUSIONE
- GRUPPI DI CONTINUITA' E SOCCORRITORI
- CENTRALINI E IMPIANTI TELEFONICI
- WIRELESS E ACCESS POINT
- ASCENSORI
- CENTRALE TERMICA CON POTENZA FOCOLARE SUPERIORE A 35 KW

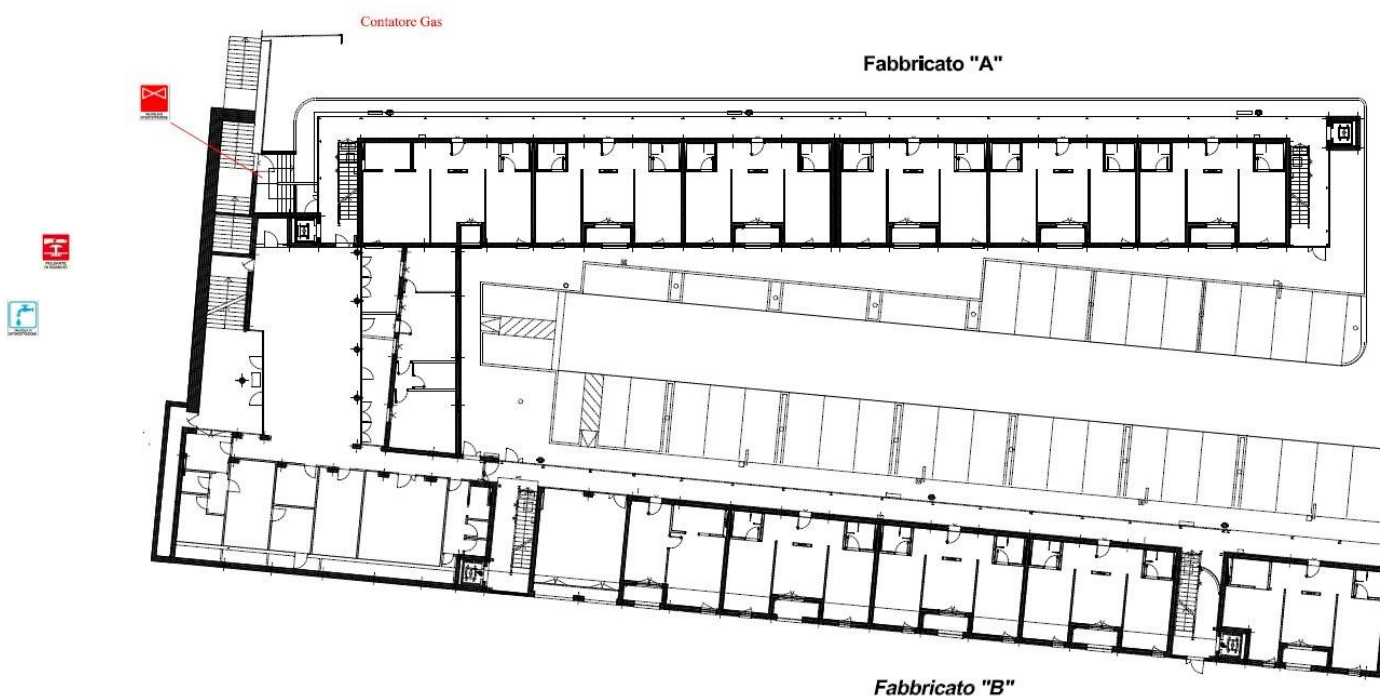


Figura 1 PLANIMETRIA CON PULSANTI SBLOCCO



Figura 2 CENTRALE ELETTRICA



Figura 3 CENTRALE TERMICA

COMPOSIZIONE SQUADRA EMERGENZA

ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA: PORTIERE

PROCEDURA DI EMERGENZA

EMERGENZA INCENDIO

SCENARIO 1 PRESENZA DI MODESTO FOCOLAIO

UTENTI O VISITATORI

In caso di modesto focolaio, qualora non ci sia un ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA nelle vicinanze, azionare il più vicino pulsante di emergenza.



ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA

- Interviene, nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, allontanando materiali infiammabili, provvedendo allo spegnimento del focolaio anche tramite i presidi antincendio, allontanando e rassicurando gli eventuali visitatori presenti. **(nel caso di modesto focolaio in prossimità della centrale termica o della centrale elettrica prima di compiere qualunque operazione procedere all'interruzione delle utenze utilizzando i sistemi di blocco presenti)**

- Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
- In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa all'attivazione dell'allarme antincendio (Scenario 2).

SCENARIO 2 ATTIVAZIONE DELL'ALLARME ANTINCENDIO

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA verifica sulla centralina la provenienza dell'allarme

- ALLARME PROVENIENTE DA UN APPARTAMENTO

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA contatta telefonicamente gli alloggiati nell'appartamento e chiede di verificare la motivazione dell'attivazione dell'allarme.

- 1) Se gli alloggiati forniscono una spiegazione (**FALSO ALLARME**) e non dichiarano la presenza di pericolo l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - tace l'allarme
 - si reca personalmente a verificare la situazione.
 - Dopo aver effettuato la verifica prende nota dell'attivazione dell'allarme.
- 2) Se gli alloggiati confermano la presenza di un **focolaio di dimensioni modeste** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - utilizza il tempo di preallarme di 300 secondi per recarsi sul posto e interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
 - Dopo aver ripristinato la situazione di sicurezza annota l'evento.
 - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).
- 3) Se gli alloggiati confermano la presenza di un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - seleziona il tasto EVACUAZIONE sulla centralina o aziona il più vicino pulsante di emergenza,
 - contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 115 (vedi Procedura di chiamata dei Vigili del Fuoco),
 - attua tutte le misure per limitare il propagarsi dell'incendio recandosi in prossimità dell'incendio, allontanando i materiali infiammabili e favorendo l'uscita degli occupanti che sono invitati ad uscire dalla struttura dal permanere dell'allarme.
 - Verifica l'assenza di persone nelle cabine degli ascensori.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso



effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).

- Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.
- Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione.
- Presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.
- Collabora ed informa le squadre dei VV.F. giunte sul luogo.
- Annota l'evento.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.

- ALLARME PROVENIENTE DALLE AREE COMUNI (CORRIDOI, SALE STUDIO, CUCININI)

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nel luogo segnalato dalla centralina e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - tacita l'allarme
 - prende nota dell'attivazione dell'allarme.

- 2) Se è presente un **focolaio di dimensioni modeste** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - utilizza il tempo di preallarme di 300 secondi per intervenire nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
 - Dopo aver ripristinato la situazione di sicurezza annota l'evento.
 - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).

- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - seleziona il tasto EVACUAZIONE sulla centralina o aziona il più vicino pulsante di emergenza,
 - contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 115 (vedi Procedura di chiamata dei Vigili del Fuoco),
 - attua tutte le misure per limitare il propagarsi dell'incendio allontanando i materiali infiammabili



e favorendo l'uscita degli occupanti che sono invitati ad uscire dalla struttura dal permanere dell'allarme,

- Verifica l'assenza di persone nelle cabine degli ascensori.
- Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
- Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.
- Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione.
- Presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.
- Collabora ed informa le squadre dei VV.FF. giunte sul luogo.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.

- ALLARME PROVENIENTE DALLA CENTRALE TERMICA

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nei pressi della centrale termica e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - tacita l'allarme
 - prende nota dell'attivazione dell'allarme.

- 2) Se è presente un **focolaio di modeste dimensioni** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - interrompe l'alimentazione del combustibile.
 - utilizza il tempo di preallarme di 300 secondi per intervenire nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
 - Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
 - Annota l'evento.
 - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).

- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - interrompe l'alimentazione del combustibile e si allontana.
 - seleziona il tasto EVACUAZIONE sulla centralina o aziona il più vicino pulsante di emergenza,

- contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 115 (vedi Procedura di chiamata dei Vigili del Fuoco),
- attua tutte le misure per limitare il propagarsi dell'incendio allontanando i materiali infiammabili e favorendo l'uscita degli occupanti,
- Verifica l'assenza di persone nelle cabine degli ascensori.
- Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 118 (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
- Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità del loro appartamento, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.
- Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione.
- Presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.
- Collabora ed informa le squadre dei VV.FF. giunte sul luogo.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.

EMERGENZA TERREMOTO

L'eventualità che possa verificarsi un terremoto risulta possibile, anche se estremamente imprevedibile.

Durante la fase attiva del terremoto l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si preoccupa della propria incolumità cercando riparo sotto un tavolo o nei pressi di un muro portante.

Al termine delle scosse, si considera opportuno dare corso all'EVACUAZIONE.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- si reca presso il più vicino pulsante di attivazione dell'impianto di allarme antincendio e dà avvio all'evacuazione della struttura.
- Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, attraverso un contatto telefonico.
- Incarica, tramite contatto telefonico, uno degli occupanti delle stanze limitrofe di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione ricordando loro di non utilizzare gli ascensori e non sostare sulle scale.
- Attende istruzioni in merito al rientro nella struttura e si preoccupa di tranquillizzare i presenti.

EMERGENZA BLACK OUT ELETTRICO

In caso di interruzione non pianificata della fornitura dell'energia elettrica, l'edificio è equipaggiato con illuminazione di emergenza che si aziona automaticamente in caso di black-out garantendo una luminosità sufficiente per consentire la permanenza temporanea nei locali in sicurezza.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- Verifica che nessuna persona si trovi all'interno degli ascensori: in caso positivo contatta la ditta di manutenzione degli ascensori.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie ad accertare le cause del black out e ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne.
- In caso di disservizio esterno dell'ENEL si informa sulla durata del disservizio tramite il recapito telefonico.
- Annota l'evento.

In caso di BLACK-OUT ELETTRICO preannunciato dall'ENEL appone alle porte degli ascensori il cartello di FERMO con l'indicazione del relativo periodo.

EMERGENZA ALLAGAMENTO

Possono verificarsi allagamenti dovuti alla rottura dell'impianto idrico, comprese le tubazioni di raccolta delle fognature, o in caso di eventi atmosferici particolari: si tratta di fenomeni che non hanno carattere repentino e massivo.

In caso di una perdita di acqua consistente ed in particolare fenomeni di allagamento l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- provvede a interrompere l'alimentazione della rete idrica, agendo sulla valvola esterna all'edificio.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne.
- Chiede l'intervento della Ditta che effettua le pulizie per ripristinare le condizioni di sicurezza e apporre l'apposita segnaletica di segnalazione di pericolo.
- Annota l'evento.

EMERGENZA INFORTUNIO

Quando si verifica un infortunio, l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- sulla base della formazione ricevuta, valuta gli effetti del trauma lesivo.
- Se si tratta di un infortunio di lieve entità , presta le prime cure con l'utilizzo dei presidi sanitari presenti nella CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO.
- Se si trattasi di un infortunio di entità maggiore, dispone la chiamata del PRONTO SOCCORSO, cercando di fornire il maggior numero di informazioni necessarie per facilitare l'intervento dei mezzi di soccorso (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
- Compie le operazioni che ritiene più opportune sulla base della formazione ricevuta (es. massaggio cardiaco).
- Cerca di infondere tranquillità all'infortunato, se cosciente, fino all'arrivo dei soccorritori.

PROCEDURA EVACUAZIONE

Nei casi in cui si renda necessario procedere all'Evacuazione della Struttura (**per incendio, terremoto o altra criticità segnalata dal Responsabile della Struttura o dalle Forze dell'Ordine**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- si reca presso il più vicino **pulsante di attivazione dell'impianto di allarme** e attiva il segnale,

- si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità,
- incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi,
- verifica la presenza di utenti e nelle aree comuni,
- incoraggia telefonicamente gli occupanti ad abbandonare la struttura,
- presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.

PROCEDURA DI GESTIONE ALLARME REMOTIZZATO

Orario 19 - 23: sistema antincendio remotizzato su Residenza De Nicola

Orario 19 – 23: Residenza Piccolomini remotizzata su Residenza Mattioli. Qualora il Sistema non risultasse operativo sulla Residenza De Nicola e Mattioli il segnale dovrà essere preso in consegna dalla Residenza Peppino Impastato.

In caso di "PREALLARME" o "ALLARME"

- 1) Prendere NOTA del numero di LOOP e ID ad esempio (3-20) e della descrizione dell'apparato
- 2) Telefonare all'interno della camera da dove parte il PREALLARME o l'ALLARME e chiedere spiegazioni
- 3) In caso di falso allarme invitare gli studenti a interrompere l'operazione che provoca l'avvio dell'allarme (fumo di sigarette, vapore di cottura...) e ripristinare le condizioni ordinarie
- 4) In caso di non risposta verificare la causa dell'allarme recandosi nel luogo indicato
- 5) In caso di reale incendio mettere in atto i compiti previsti per l'addetto alla squadra emergenza, in particolare chiamata Vigili del Fuoco e individuazione e gestione eventuali disabili
- 6) In caso di guasto inserire immediatamente la richiesta di intervento da parte del Servizio Manutentivo attraverso il software per la gestione delle manutenzioni e tacitare momentaneamente l'allarme qualora l'impianto continui a suonare in assenza di un motivo

Nella cassetta contenente la documentazione relativa all'impianto antincendio viene custodito il manuale di uso del sistema di gestione remotizzata dell'impianto antincendio.

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il

sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Soccorso Sanitario 118
Carabinieri 112
Polizia di Stato 113
GLOBAL SERVICE
Dirigente Servizio Residenze: Magda Beltrami
Coordinatore Servizio Residenze Siena: Stefania Bibbiani

PUNTO DI RACCOLTA

Esterno della struttura.

| | |
|------------|--|
| ALLEGATO 1 | PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO |
| ALLEGATO 2 | PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO |
| ALLEGATO 3 | COMPORAMENTI SICURI |
| ALLEGATO 4 | COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO |
| ALLEGATO 5 | COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO |
| ALLEGATO 6 | COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO |